

Linee Guida

per le Misure di Trasformazione Digitale della Camera di Commercio di Caserta



SOMMARIO

INTRODUZIONE

- 1 QUADRO NORMATIVO
- 2 TRANSIZIONE AL DIGITALE: LE AZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA
 - 2.1 INIZIATIVE REALIZZATE PER LE IMPRESE
 - 2.2 INNOVAZIONE NELL'ACCESSO AI SERVIZI
 - 2.3 ATTIVITA' E STRUMENTI ADOTATTI PER L'EFFICIENZA
 - 2.4 INIZIATIVE PER L'INTEROPERABILITA' DEI DATI
- 3 INIZIATIVE PROGETTUALI PER IL PROSSIMO TRIENNIO
 - 3.1 ULTERIORI SVILUPPI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE
 - 3.2 ACCESSI E COMUNICAZIONE DIGITALE
- 4 LE COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA CAMERALE E L'IMPEGNO PER LA FORMAZIONE 4.0 RIVOLTA ALLE PMI
- 5 MISURA DELLE INIZIATIVE



INTRODUZIONE

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento sulle numerose linee progettuali che compongono l'azione complessiva di "trasformazione digitale" in corso nella Camera di commercio di Caserta e nelle relazioni con le Imprese.

Il documento è un "lavoro aperto", da tenere aggiornato con gli avanzamenti delle attività.

Il primo capitolo introduce il contesto normativo, necessario per le recenti modifiche che cambiano priorità e i contenuti di alcune linee di lavoro già attive in precedenza.

Successivamente si elencano le linee progettuali in corso, con considerazioni sul loro "stato dell'arte" in ottica nazionale.

Il capitolo 3 raccoglie l'insieme dei progetti di transizione al digitale, già avviati o in corso di attivazione relativi al triennio 2022-2024.

Il capitolo 4 illustra le iniziative sulle competenze e la formazione delle persone.

Il capitolo 5 elenca alcuni indicatori per la misura del progresso delle iniziative, da adottare presso le Camere per controllare l'andamento delle principali attività.



I QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo alla base della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trae la sua origine dai Piani Triennali 2019-2021 e 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, redatti da AGID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale, dal CAD (emanato il 7 marzo 2015, modificato ed integrato con decreto n.217 del 13 dicembre 2017) e più recentemente dalla conversione in legge (n. 120 dell'11 settembre 2020) del decreto semplificazione ed innovazione digitale n.76 (pubblicato in GU il 16 luglio 2020) e dal decreto legge Cura Italia n. 18 del 17 marzo 2020 (pubblicato in GU il 17 marzo 2020).

La strategia alla base dei Piani triennali è volta a:

- a) favorire lo sviluppo di una società digitale attraverso la digitalizzazione della PA che costituisce il motore di sviluppo di tutto il paese;
- b) promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la digitalizzazione di servizi al territorio nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- c) contribuire alla diffusione di nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Il decreto di semplificazione e innovazione digitale indica i nuovi strumenti da adottare per agevolare la digitalizzazione di servizi per i cittadini ed imprese.

Tale trasformazione passa attraverso *la cultura dell'innovazione*, ovvero la predisposizione della PA ad utilizzare nuovi approcci e nuove tecnologie di mercato quali sistemi univoci di autenticazione e modalità di pagamento elettronico dei pro*pri servizi*, in particolare le Camere di Commercio dovrebbero prevedere *procedure semplificate* a beneficio di imprese e start up del loro territorio.

Il decreto Cura Italia, ha ulteriormente rafforzato le disposizioni del decreto Semplificazioni nell'indurre la PA alla dotazione di nuove tecnologie, anche al fine di agevolarne *l'accesso da remoto* da parte dei funzionari interni e di cittadini e imprese.

Per ottimizzare il processo di trasformazione digitale è stata individuata una nuova figura all'interno degli organi dirigenziali delle PA, *il Responsabile della Trasformazione Digitale* con il compito di trainare i processi organizzativi e funzionali della PA verso l'innovazione digitale.

La centralità del RTD è evidenziata sia dai Piani Triennali per l'Informatica della PA che dedica sezioni specifiche al RTD, sia nell'art 17 del CAD che esplicita i compiti cui è quest'ultimo è chiamato, di seguito sinteticamente riportati:

pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;



❖ pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione ha visto l'aggiornamento per il periodo 2021-2023, che rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti. In particolare:

- ⇒ consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;
- ⇒ introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Il piano è legato all'attuazione del PNRR in materia di trasformazione digitale ed è stato notificato alla Commissione Europea (CE).

La produzione normativa del 2021, sia per il PNRR, sia per altre riforme collegate al rilancio del Paese, ha visto varie linee di intervento con impatto sul sistema camerale. In particolare:

- il DL 6 novembre 2021, n. 152 "Misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", all' art. 28, ha previsto il Servizio telematico di collegamento delle Imprese con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La piattaforma digitale (il c.d. "Digital HUB") sarà realizzata e gestita dal sistema camerale;
- La linea del PNRR relativa alla «Digitalizzazione SUAP/SUE». Il progetto prevede l'adeguamento agli standard previsti dall'Allegato tecnico al DPR 160/2010 per il SUAP, definendo un percorso analogo per il SUE, anche nell'ottica di integrazione SUAP-SUE. L'allegato tecnico al DPR 160/2010 è stato radicalmente rivisto, il relativo Decreto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 dicembre 2021;
- Adempimenti per la Composizione Negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, attraverso apposita piattaforma digitale, come prevista dalla legge 21 ottobre 2021 n.147 che ha convertito il decreto legge 118/2021, e dal decreto dirigenziale del direttore generale degli affari interni del Ministero della Giustizia, 28 settembre 2021;
- La misura 4 del PNRR dove si fa riferimento alla costituzione di una rete di 60 Centri di Competenza, Digital Innovation Hub, Punti Impresa Digitale) "incaricati dello sviluppo progettualità, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico";
- Decreto Legge 152/2021, convertito con Legge nr. 233/2021 contenente numerose misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e nel quale si prevede (all'art. 10 comma 2 bis) un ruolo del Sistema Camerale per l'attuazione degli interventi del PNRR.

Il presente documento, secondo quanto previsto nel Piano Strategico Nazionale per le Competenze digitali, individua le linee strategiche e attuative dei processi di trasformazione digitale dei servizi istituzionali di rete, nonché le misure per l'efficientamento dei servizi digitali interni ; descrive ,inoltre, le attività in esecuzione per il completamento della trasformazione digitale e si sviluppa nell'ambito degli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente camerale.



23

TRANSIZIONE AL DICITALES LE AZZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA

La Camera di commercio di Caserta, ha posto, nei suoi documenti di pianificazione e programmazione, la digitalizzazione delle imprese e dei processi interni, quale priorità strategica.

Tale scelta nel biennio 2020/2021, a fronte del nuovo contesto determinato dell'emergenza pandemica ed economica ha assunto ulteriore importanza e ampiezza.

I processi di digitalizzazione, o per meglio dire gli aspetti della transizione al digitale, nell'ambito di azione di una pubblica amministrazione di prossimità alle esigenze delle imprese e del territorio, quale è la Camera di commercio, sono elementi complessi che investono una varietà di fattori e si collocano nell'ambito di un'azione, quale quella amministrativa, che persegue fini che trovano fondamento nella legge.

Nell'ambito della Strategia Italia 2025 del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione del Paese, è stata presentata l'iniziativa «Repubblica Digitale», sul presupposto che la trasformazione digitale del Paese non può che essere connessa alla crescita e diffusione della cultura digitale. Questa esigenza si è palesata in tutta la sua urgenza nel periodo dell'emergenza dovuto alla pandemia da Sars cov 2, che se da un lato ha prodotto una accelerazione dei tempi della Digital Transformation, dall'altra ha evidenziato con maggiore forza come sia fondamentale operare nella PA un processo di riorganizzazione che sia in grado non solo di rivedere gli aspetti più tipicamente operativi ma che possa , in termini strategici , migliorare gli output garantendo servizi per i cittadini uguali per tutti e con tempi di erogazione certi e rapidi.

In questo quadro si colloca l'attività dell'ente camerale, che persegue l'obiettivo di organizzare una risposta organica e complessiva sul tema delle competenze e della trasformazione digitale.

In tale contesto si innesta un altro tema fondamentale che è quello della "maturità digitale" ovvero della misura in cui le tecnologie digitali hanno trasformato i processi organizzativi, il coinvolgimento e la valorizzazione dei talenti e i modelli di servizi per le imprese e più in generale per i cittadini.

In sintesi:

PERSONE

Know-how digitale, capacità di leadership, competenze del personale, percorsi di perfezionamento, possibilità di sviluppo dei talenti

PROCESSI

Innovazione e collaborazione, servizi alle imprese, coinvolgimento dei cittadini, utilizzo open source, facilitazione procurement

CAPACITA' DI AZIONE

Articolazione strategica, reazione dell'investimento e risposta alle tendenze digitali, benchmarking delle competenze, attitudine al cambiamento



Partendo da questi presupposti di carattere generale, l'attività in tema della Camera di Commercio di Caserta si è caratterizzata per una verifica costante degli strumenti da utilizzare per assicurare quella maturità digitale che coinvolga persone, processi e capacità di azione e conduca a un livello di soddisfazione generale per gli utenti interni ed esterni, gli stakeholders e la governance.

L'impegno camerale si è concretizzato, altresì, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, nella promozione della diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.

Le linee di azione hanno accompagnato le imprese nel processo di transizione al digitale, attraverso il sostegno economico e l'erogazione di voucher, allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- ❖ favorire interventi di digitalizzazione delle imprese nella fase di ripartenza post-emergenziale;
- implementazione di nuovi modelli organizzativi, mediante l'adozione di strumenti e sistemi tecnologici, che consentano di attivare forme di flessibilità del lavoro, tra cui smart working e il telelavoro;
- ❖ incrementare la telematizzazione delle attività sia di back office che di front office, anche mediante l'adozione di infrastrutture tecnologiche e l'adozione di piattaforme per l'erogazione e l'acquisizione remota di servizi online;
- migliorare l'efficienza aziendale tramite adozione di tecnologie e soluzioni Cloud che consentano l'archiviazione sicura dei documenti, l'accesso alle risorse documentali da remoto e da qualsiasi device, la condivisione dei documenti e, quindi, la collaborazione "a distanza";
- incrementare la fruizione della connettività a banda larga e ultra larga, quindi del collegamento alla rete internet, mediante qualsiasi tecnologia (ADSL, fibra ottica, 3G, 4G, satellitare, radio, altro);
- Implementare la digitalizzazione dei sistemi di sicurezza e controllo.

Nei prossimi paragrafi si illustrano le principali misure e gli interventi di maggiore interesse poste in essere dalla Camera di Commercio di Caserta nell'ambito degli obiettivi di trasformazione digitale e sviluppo dei processi di utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati per il sistema delle imprese.

I progetti e i programmi sono articolati in quattro sezioni specifiche:

- **2.1** Iniziative realizzate per le imprese;
- 2.2 Innovazione nell'accesso ai servizi;
- 2.3 Attività e strumenti adottati per l'efficienza;
- **2.4** Iniziative per l'interoperabilità dei dati



201

INTERNATIONS REALLY 44. THE PER LE IMPRIESE

La Camera di Commercio di Caserta ha intrapreso numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale intesa come realizzazione di servizi fruibili on line dalle imprese, come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese o infine di connessione digitale tra PA. Di seguito gli ambiti e i servizi attivati:

2.1.1 Registroimprese.it - Registro delle imprese telematico

Il Registro delle Imprese, primo caso in Europa di Registro nativo in modalità completamente telematica, è il portale delle Camere di Commercio che contiene l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane a disposizione di cittadini, imprese, professionisti e Pubblica Amministrazione.

Uno strumento di trasparenza amministrativa, una fonte di dati ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, con cui è possibile effettuare analisi del tessuto imprenditoriale italiano creando valore per il Paese, accessibile a tutti sia per una rapida consultazione di visure, bilanci e fascicoli, sia in modo massivo e via web service (B2B).

Registroimprese.it è lo sportello virtuale che consente, a chi ne abbia interesse di ricercare e accedere gratuitamente ad alcuni dati delle imprese iscritte nei registri italiani, nonché di ottenere visure, bilanci, fascicoli ed elenchi di imprese completamente in modalità on line, previo pagamento telematico dei diritti di segreteria.

Tale strumento funge anche da strumento per compilare e inviare telematicamente online le pratiche che riguardano la nascita e la vita delle imprese. A integrazione e strettamente correlati al Registro delle Imprese, sono stati realizzati e messi a disposizione del mondo imprenditoriale i portali:

Start up e PMI innovative: è la vetrina digitale per le aziende innovative che permette di presentarsi a potenziali investitori in cerca di idee nuove da sostenere, aprendo una finestra sulle realtà più innovative all'inizio del loro percorso imprenditoriale. È una piattaforma in doppia lingua, gratuita e personalizzabile in cui sono presenti e ricercabili i profili di tutte le startup e PMI innovative italiane regolarmente iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di commercio.

Contrattidirete.registroimprese.it: è il portale dedicato alle imprese che collaborano per innovare e competere sul mercato. Su contrattidirete.registroimprese.it chiunque può trovare informazioni di carattere normativo sugli strumenti, l'iter da seguire e una guida dettagliata per la costituzione di una rete di imprese. Il tutto online e consultabile liberamente, senza autenticazione o registrazione. Sul sito sono inoltre presenti e aggiornate mensilmente le informazioni su tutte le reti di imprese costituite e iscritte al Registro delle Imprese, di cui è possibile scaricare l'elenco completo (PDF o CSV).

Ateco: il portale on line che consente all'impresa e ai professionisti di ricercare i codici ATECO per l'attività che l'impresa intende svolgere e conoscere le norme che regolano e disciplinano la propria attività, a livello nazionale e regionale.



Completano la disponibilità di servizi correlati al Registro delle Imprese strumenti quali **Monitoraggi d'impresa**, che consentono di monitorare periodicamente e in modo automatico il ciclo di vita di gruppi di imprese, selezionate puntualmente o in base a parametri territoriali o all'attività svolta.

2.1.2 Fascicolo Informatico d'Impresa

Il Fascicolo d'Impresa è un importante asset digitale nazionale che si configura come "contenitore" delle informazioni amministrative sull'impresa. Il numero complessivo, a livello nazionale, è di circa un milione e quattrocentomila fascicoli aperti di cui circa un milione alimentati da pratiche SUAP e circa quattrocentomila tramite interscambio dati (Accredia, ANAC, Ecocerved).

Per quanto concerne l'erogazione, il fascicolo è stato interrogato oltre mezzo milione di volte per documenti inerenti di circa 120mila imprese. La maggior parte delle consultazioni è avvenuta da parte dell'imprenditore tramite il Cassetto Digitale.

2.1.3 Calcolo- Pagamento del Diritto Annuale e attività di supporto.

La Camera di commercio di Caserta ha avviato con le imprese del territorio, anche in tale ambito, attività sempre più informatizzate e digitali. Tra i servizi a supporto trova particolare interesse l' "alert" che le imprese del territorio ricevono annualmente alla pec dichiarata, in prossimità della data di scadenza del pagamento del tributo. Per il pagamento è indicato, prioritariamente, il portale "Calcola e Paga" che consente alle imprese il calcolo e il relativo pagamento in modalità completamente telematica dell'importo del Diritto Annuo dovuto dall'impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese, come definito dalle normative vigenti. Il portale è accessibile tramite SPID o CNS e consente il pagamento elettronico on line tramite il sistema PagoPA.

2.1.4 Certificati d'Origine- Cert'ò

Il servizio Certificati di origine alimenta un archivio camerale per la produzione e conservazione dei Certificati e relativa documentazione che il Sistema Camerale rilascia alle imprese necessari per l'esportazione delle merci nei Paesi extra UE.

L'emissione dei Certificati di Origine viene garantita anche attraverso la richiesta telematica, oltre che allo Sportello camerale.

Il portale Certificati di origine per la gestione completamente telematica delle richieste dei certificati è accessibile dagli imprenditori e professionisti tramite SPID o CNS e consente il pagamento dei diritti e tariffe in modalità elettronica tramite il sistema PagoPA.

2.1.5 Carte Cronotachigrafiche

La Carta tachigrafica è un dispositivo smart-card che consente l'utilizzo dell'unità di bordo Tachigrafo negli automezzi adibiti al trasporto di persone o merci, a norma di Regolamento UE 165/2014. Le Camere di Commercio rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte Tachigrafiche, gestendone l'intero ciclo di vita. Per ottenere una Carta Tachigrafica è possibile richiederla, oltre che allo sportello della Camera di Commercio, anche in modalità telematica utilizzando l'applicativo web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica".

L'accesso al portale web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica" avviene tramite SPID o CNS e garantisce la possibilità del pagamento elettronico dei relativi diritti e tariffe tramite il sistema PagoPA.



2.1.6 Fatturazione Elettronica

Pensato per le piccole e medie imprese, consente di compilare, inviare, tramite l'integrazione con il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, e conservare a norma per 10 anni, senza limiti di spazio e con la garanzia delle Camere di Commercio, le fatture elettroniche. Il servizio è gratuito e accessibile on line tramite SPID e CNS.

2.1.7 Cessione/Acquisto Credito d'Imposta

La piattaforma SiBonus consente di promuovere una migliore accessibilità delle PMI alle risorse economiche generate dalla normativa sul Superbonus e Sismabonus, mettendo a disposizione di imprese e cittadini una piattaforma online semplice, sicura e trasparente con la garanzia dell'esperienza in digitale di uno dei principali player pubblici del Paese.

La piattaforma è accessibile previa registrazione con SPID o CNS e consentirà ai titolari di crediti fiscali di cederli a terzi per ricavare liquidità immediata e, ai soggetti interessati al loro acquisto, di valutare le diverse opportunità e completare la transazione in modo sicuro, semplice e affidabile.

2.1.8 Pagamenti Elettronici e Integrazione della Piattaforma Pago PA

Il Sistema Camerale, tramite Unioncamere, ha aderito alla piattaforma pagoPA con comunicazione ad AgID del 22 dicembre 2015, nr 30969.

Dal punto di vista operativo InfoCamere è stata nominata Intermediario Tecnologico. Tale adesione e l'integrazione di pagoPA sui servizi online del Sistema Camerale permettono alle Camere di Commercio di rispondere adeguatamente alle previsioni normative sui sistemi di pagamento per la Pubblica Amministrazione. I pagamenti di alcuni servizi camerali sono già oggetto di integrazione con PagoPa.

Si tratta dei pagamenti relativi al Diritto Annuale, alle pratiche SUAP e carte cronotachigrafiche.

In tale ambito sarà adottato in forma sempre più ampia il servizio "MoPA – modulo di pagamento pagoPA", che ha reso disponibile nel corso del 2020 l'avviso di pagamento (c.d. modello 3) utile alla gestione dei pagamenti presso le sedi camerali in alternativa al bollettino di c.c. postale o bonifico bancario.

Inoltre l'Ente può valutare l'utilizzo di un modulo di pagamento via pagoPA (c.d. modello 1) sempre fornito da InfoCamere, da inserire nei siti camerali. Il pagamento dei servizi attraverso il sito camerale sarà ulteriormente sviluppato da parte della Camera in base alla dimensione e tipologia dei servizi.

2.1.9 Single Digital Gateway - Impresainungiorno.gov.it - Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP)

Il Single Digital Gateway (Sportello Digitale Unico) è disciplinato dal Regolamento comunitario n.1724/2018. Si tratta di una delle iniziative più importanti per migliorare il mercato unico europeo, esso infatti costituisce il punto di riferimento digitale per guidare i cittadini e le imprese alle informazioni su norme, diritti e procedure di ogni stato membro ed essere indirizzati ai siti web in cui si possono eseguire le procedure online; inoltre, gli utenti in cerca di assistenza sono guidati verso i servizi di risoluzione dei problemi.

Il Sistema delle Camere di commercio è direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto poiché – in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Servizi (la direttiva 2006/123/CE) – www.impresainungiorno.gov.it, che è la piattaforma nazionale di supporto ai procedimenti digitali dei SUAP e di altri soggetti pubblici, rappresenta anche il riferimento italiano del Single Digital Gateway



attraverso il quale le imprese accedono alle informazioni relative al diritto di stabilimento e/o alle prestazioni transfrontaliere temporanee negli stati membri dell'Unione Europea.

Il portale impresainungiorno è anche il punto di accesso al SUAP, lo sportello on line per gli adempimenti d'impresa verso i Comuni e le altre Amministrazioni locali. Ad oggi circa 3.900 Comuni si avvalgono del portale delle Camere di Commercio, impresainungiorno.gov.it, accessibile dagli imprenditori e professionisti con la propria identità digitale, SPID o CNS.

Con l'aiuto del portale e possibile compilare telematicamente la pratica, firmarla digitalmente, versare online tramite PagoPA gli importi dovuti e pagare anche eventuali bolli attraverso il servizio @e.Bollo.

2.1.10 Il Punto Impresa Digitale (PID) e le buone pratiche certificate

I Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese) di tutti i settori economici.

Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete "virtuale" caratterizzata da un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media. Le Camere hanno realizzato, attraverso i Pid, una rete formativa capillare per le imprese con il fine di diffondere la cultura digitale, focalizzata sulle innovazioni tecnologiche 4.0 ,e allo scopo di facilitare l'utilizzo della Firma digitale e la diffusione dello Spid.

L'azione info-formativa del PID della Camera di commercio di Caserta per accompagnare le imprese nel percorso di conoscenza e applicazione delle tecnologie 4.0, si è sviluppata attraverso la realizzazione delle seguenti attività: webinar info-formativi, video-pillole - **le PIDdole** - tutorial, e ulteriori materiali di approfondimento (guide, dispense, ecc.) disponibili online.

Ulteriori strumenti valutativi messi a disposizione dal Punto Impresa Digitale e utlizzati dalle imprese, sono gli assessment, utili sia per la valutazione del livello di maturità digitale della struttura aziendale che per la verifica delle competenze digitali dei lavoratori.

L'assessment della maturità digitale delle imprese ha l'obiettivo di misurare il livello di digitalizzazione dei principali processi produttivi: può essere realizzato autonomamente on-line (SELFI I4.0) attraverso la Piattaforma nazionale www.puntoimpresadigitale.camcom.it) oppure, in una versione più approfondita (ZOOM 4.0), con il supporto di un digitalizzatore del PID della Camera di commercio che si reca in azienda intervistando i responsabili aziendali. In entrambi i casi, a conclusione del percorso, viene consegnato all'impresa un report delle risultanze emerse e indicazioni per un possibile miglioramento delle performance digitali.

L'assessment delle competenze digitali di studenti e lavoratori viene erogato attraverso il Digital Skill Voyager, test online disponibile al sito www.dskill.eu. Il test indaga, avvalendosi della tecnica della gamification, i principali ambiti di competenza digitale individuati partendo dai livelli di approfondimento del DigComp 2.1 integrandoli con domande relative alle tecnologie 4.0 e alla "sostenibilità digitale".

Alla fine del percorso, in base alle risposte fornite, si ottiene automaticamente un report contenente una valutazione che consente di scoprire il proprio livello di maturità digitale restituendo anche il benchmark delle performance ottenute rispetto a quelle raggiunte da altri utenti del test con un profilo simile in termini di età e di occupazione professionale.

Digital Skill Voyager è stato utilizzato dalla Camera di commercio per indagare i fabbisogni formativi delle imprese locali e offrire corsi di approfondimento ad hoc, e per valutare le competenze di studenti e premiarli in contest specifici. Infine, lo strumento è stato inserito tra le iniziative di Repubblica Digitale, citato del DESI2021 della Commissione Europea come buona pratica sul tema



delle competenze digitali e, infine, ammesso tra i finalisti della prima edizione del premio sulle Competenze Digitali promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il PID istituito presso la Camera di Caserta , così come tutta la rete dei PID, offre, inoltre, un servizio di accompagnamento per aiutare le imprese a individuare le soluzioni da adottare per migliorare le performance digitali. Questo servizio, che solitamente viene attivato a valle di un assessment e/o di un percorso info-formativo, può essere realizzato attraverso un programma di mentoring oppure con un re-indirizzamento verso strutture specializzate sui temi di interesse.

Nel primo caso il mentoring è un percorso di accompagnamento online tra imprese (mentee) e figure specialistiche (mentor) individuate dal personale PID sulla base dei fabbisogni specifici delle PMI interessate al servizio. Nel secondo caso il re-indirizzamento avviene, sempre ad opera del personale dei PID, verso strutture del Network 4.0 (es. Competence Center) o altri Enti che operano con competenze specialistiche sul 4.0 (es. FabLab, ITS, Incubatori certificati, ecc.) avvalendosi, per la loro individuazione, anche della piattaforma Atlante i4.0, realizzata da una collaborazione tra Unioncamere e MiSE, e disponibile su www.atlantei40.it

Il PID della Camera di Caserta, supporta ,altresì, la digitalizzazione delle imprese attraverso l'erogazione di Voucher che co-finanziano le attività di acquisto di tecnologia, consulenza e formazione delle PMI.

I voucher sono erogati attraverso appositi Bandi pubblicati dalla Camera di commercio a cadenza variabile.

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese singole e anche i gruppi di imprese che partecipano ad un progetto aggregato finalizzato all'introduzione allo sviluppo in ambito 4.0.

In tale ambito, la Camera di commercio di Caserta , ha stanziato complessivamente nel biennio 2020/2021 un importo di €1.300.000,00 , con una richiesta di accesso che ha visto la partecipazione di oltre 1.000 imprese.

Ulteriori attività svolte dal PID di Caserta sono quelle correlate a due progetti nazionali:

- "Eccellenze in digitale"
- "Crescere in digitale"

Il progetto Eccellenze in Digitale nasce dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio, che dal 2013 ha ininterrottamente supportato il sistema imprenditoriale e lavorativo in Italia nell'approfondire i vantaggi dell'uso degli strumenti online.

Il PID della Camera di Caserta attraverso una serie di webinar nonché incontri personalizzati, offre formazione gratuita a tutti i lavoratori, imprenditori, dipendenti, collaboratori e tirocinanti che vogliano accrescere le proprie competenze digitali con l'obiettivo di sviluppare le skills del tessuto produttivo italiano.

I webinar organizzati hanno affrontato temi relativi alla presenza online, alla gestione e ottimizzazione dei siti web e dei canali social aziendali. L'obiettivo primario è stato fornire strumenti utili per individuare nuovi possibili clienti, ampliare il proprio pubblico senza limiti territoriali, creare i presupposti per l'acquisizione di nuove competenze sul web marketing e sulla gestione di strategie di comunicazione.

L'attività è stata suddivisa in 14 Moduli e gli incontri hanno coinvolto oltre 250 imprese.



Crescere in Digitale è un progetto attuato da Unioncamere in partnership con Google, promosso dall'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro vigilata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". E' volto a promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani, tra i 16 e i 29 anni, che non studiano e non lavorano e investire sulle loro competenze per accompagnare le imprese nel mondo di Internet.

Crescere in digitale prevede per i giovani neet un training on line di 50 ore, erogato in modalità MOOC (Massive Open Online Courses), disponibile 7 giorni su 7 e h24, offerto da Google sulle tematiche del web per il business, con un test finale volto a verificare le conoscenze acquisite e per il quale sarà rilasciata una certificazione.

I giovani , superato l'esame ,sono convocati per la partecipazione ai laboratori di formazione e di orientamento dove incontrano le imprese del territorio. I neet sono chiamati a sostenere uno o più colloqui di lavoro con le imprese selezionate. La Camera di Commercio di Caserta, che gestisce attraverso l'utilizzo di Google Meet le attività , ad esito positivo del colloquio, comunica a Crescere in Digitale l'attivazione dei tirocini formativi extra curricolari della durata di 6 mesi, rimborsati 500,00 euro al mese, in qualità di Ente promotore, a valere sui fondi di Garanzia Giovani.

Sempre nell'ambito delle attività volte a migliorare i processi di digitalizzazione delle imprese del territorio, la Camera di Caserta, attraverso l'attività svolta dal PID, ha ricevuto, nell'ambito dell'iniziativa promossa dal ministero dell'Interno, la certificazione per due "buone pratiche".

L'Ispettorato generale di amministrazione (Iga) ha selezionato due progetti realizzati dall'ente valutati particolarmente innovativi sia in termini di semplificazione e velocizzazione delle procedure che di miglioramento dei rapporti con i cittadini-utenti.

Le progettualità sono state valutate nella procedure selettive avviate nel 2020 e 2021 nell'ambito dell'iniziativa "Banca dati buone pratiche", curata dall'Ispettorato generale di amministrazione e finalizzata a individuare e diffondere le attività che la Pubblica Amministrazione a livello locale mette al servizio del bene comune realizzando proficue collaborazioni tra istituzioni e nuove strategie per la soluzione di fenomeni socio-economici complessi.

Di seguito i progetti certificati.

OPEN NETWORK 5.0

Il progetto è finalizzato a fornire, attraverso uno sportello informativo ad alta connotazione informatica, consulenza generale destinata a coloro che svolgono l'attività d'impresa, o vorrebbero avviarla e a diffondere il processo di digitalizzazione delle piccole e medie imprese Open network 5.0 si pone come continuazione ed ampliamento del progetto nazionale PID fornendo, altresì, una valutazione sul livello di digitalizzazione raggiunto dalla singola impresa. Con il progetto Open la Camera di Commercio ha fornito anche un concreto supporto per lo sviluppo imprenditoriale in ambito locale, considerato che l'attività dello sportello fornisce consulenza per tutti i settori di competenza dell'Ente camerale.

In concreto, presso il punto informativo, oltre al supporto nei processi di digitalizzazione, le imprese possono accedere ad un servizio completo in grado di fornire numerose informazioni utili, quali quelle relative alla consultazione dei dati presenti nel Registro delle Imprese, ai dispositivi di ultima generazione di firma digitale, all'organizzazione di eventi promozionali per i prodotti locali e,



contestualmente, ad ottenere supporto per l'accesso al credito e per il cofinanziamento di iniziative di carattere locale utili a promuovere e pubblicizzare le aziende consociate.

La linea progettuale è stata certificata con segnalazione.

Blockchain silk 4.0

Questa progettualità consente di poter, da un lato, assistere e supportare le MPMI verso la trasformazione digitale evidenziando i diversi vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie 4.0, e dall'altro, favorire la crescita dei comparti altamente strategici del territorio casertano.

Il progetto prevede l'utilizzo di una piattaforma Blockchain ossia di una tecnologia che permette la creazione e l'utilizzo di un grande database distribuito per la gestione di transazioni condivisibili tra più nodi di una rete.

L'obiettivo dell'idea progettuale e quello di creare valore attraverso la Rete, utilizzando la tecnologia come strumento e non come fine, e dunque, di implementare una nuova fase 4.0 in grado di connettere prodotti, tecnologia e persone. La Blockchain, semplificando, è un database condiviso, senza un'autorità centrale che gestisce il flusso di dati. Ogni transazione che ha luogo all'interno di questo sistema viene registrata in modo permanente e chiunque lo utilizzi è in grado di vedere e verificare i dati registrati. La rete condivide su ciascun nodo l'archivio di tutta la Blockchain e dunque di tutti i blocchi con tutte le transazioni.

2.1.11 Orientamento al lavoro e alle professioni

In tale ambito, la Camera di commercio di Caserta mette a disposizione due strumenti digitali:

- 1. Il Registro alternanza scuola lavoro , uno strumento di matching tra domanda e offerta di percorsi di sviluppo di competenze trasversali e apprendistato ;
- 2. Il Tavolo digitale che permette la condivisione on a livello locale e nazionale- di eventi e attività legate alle tematiche dell'orientamento al lavoro e dello sviluppo di competenze.

2.1.12 Supporto all'internazionalizzazione- Progetto SEI

In tale ambito, la Camera di commercio di Caserta, ha aderito al progetto di sostegno dell'export per le imprese promovendo l'utilizzo di una piattaforma digitale, che permette un supporto diretto alle attività info-formative per le attività di internazionalizzazione.

2.1.13 Media Conciliazione

Il servizio mette a disposizione uno strumento ConciliaCamera", disponibile sul sito www.conciliacamera.it, che consente di avviare un procedimento di mediazione on line presso l'Organismo di mediazione e parteciparvi.

2.1.14 Piattaforma per la Composizione Negoziata della crisi d'impresa

Nel 2021, seguendo le indicazioni della normativa e con il coordinamento di Unioncamere, è stata realizzata la piattaforma informatica per la composizione negoziata, che ha previsto strumenti informatici. previsti attraverso un'area pubblica e strumenti per la gestione digitale delle domande di composizione attraverso un'area riservata.

La piattaforma è stata rilasciata il 15 novembre 2021. Da tale data la piattaforma è pienamente operativa e la Camera di Commercio di Caserta ha avviato la gestione delle istanze presentate.



22

INNOVAZIONE NEILPACCESSO AI SERVIZI

La facilitazione dell'accesso alle basi informative della Camera di commercio e la semplicità di fruizione dei dati stessi sono stati resi possibili, oltre che dallo Spid, dall'introduzione di nuove tecnologie alla base di servizi quali il Cassetto digitale dell'imprenditore, i servizi remoti per il rilascio l'identità digitale/CNS.

2.2.1 Cassetto digitale dell'imprenditore - impresa.italia.it

Tutti i documenti ufficiali dell'impresa gestiti dalla Camera di Commercio sono accessibili nel cassetto digitale dell'imprenditore attraverso il portale impresa.italia.it. Nel proprio Cassetto Digitale l'imprenditore può avere informazioni sullo stato di evasione delle pratiche inviate al Registro Imprese o al SUAP, prendere visione e scaricare la Visura relativa alla sua impresa, i bilanci, il fascicolo d'impresa e altri utili documenti.

L'accesso al Cassetto Digitale è consentito tramite SPID o CNS e la piattaforma è accessibile anche in modalità "mobile" da smartphone e tablet.

2.2.2 Identità digitale (SPID, CNS e firma digitale)

DigitalDNA è il kit di identità digitale comprensivo di CNS e firma digitale, e consente a imprenditori e professionisti di accedere ai servizi on line della pubblica amministrazione e di firmare digitalmente i documenti in modo facile, sicuro e veloce da qualsiasi dispositivo, anche in mobilità.

Presso la Camera è possibile anche il rilascio di SPID, sistema di autenticazione e accesso per i servizi offerti on line dalle Pubbliche Amministrazioni

203

ATTIVITÀ E STRUMENTI ADOTTATI PER L'EFFICIENZA

La continua evoluzione del contesto nel quale opera la Camere di Commercio ha di fatto portato ad un aumento della complessità dei processi, implicando la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo.

La Camera di commercio di Caserta ha realizzato una maggiore efficienza dei processi interni dell'Ente, promuovendo soluzioni innovative che potessero sostenere l'evoluzione digitale.

Grazie agli strumenti digitali si è reso possibile il lavoro agile per i dipendenti camerali nella fase di lockdown nel rispetto delle indicazioni dei DPCM consentendo sia una crescita delle competenze digitali dei dipendenti che un miglioramento della sostenibilità nell'erogazione dei servizi nel territorio.

Ricadono in questo ambito:

2.3.1 Smart working - Collaboration, Voip VPN e VDI

Sistemi tecnologici che consentono di efficientare il lavoro del personale dell'Ente, di adottare modalità di lavoro agile con la conseguente necessità di poter accedere da remoto alle applicazioni e ai servizi della propria sede di lavoro.



Collaboration. L'adozione di GMAIL, come strumento di Collaboration e Communication, consente una piena condivisione di contenuti, è possibile condividere files, eseguire editing da interfaccia web, scambiare informazioni via chat e videoconferenza per una comunicazione completa disponibile su tutti i dispositivi di uso comune, dal PC al tablet allo smartphone, questi strumenti di comunicazione rendono indipendenti le attività svolte dalla locazione fisica degli interlocutori. La piattaforma Google rende inoltre particolarmente fluida la comunicazione anche con enti esterni che, pur disponendo di loro piattaforme di comunicazione, non hanno difficoltà a collaborare visto la conoscenza diffusa della piattaforma proposta.

Voip, VPN, VDI. Si tratta di strumenti di connessione per il lavoro al di fuori delle sedi. In particolare la VPN (Virtual Private Network) consente di utilizzare la rete Internet ed i collegamenti a banda larga in modo sicuro e riservato per accedere ad applicazioni tipiche di una rete Intranet. Il VDI (Virtual Desktop Infrastructure) è una soluzione software che consente ad un sistema fisico di ospitare più sistemi virtuali finalizzati alla condivisione di risorse di uno o più sistemi fisici. Questa tecnologia permette un consolidamento di più sistemi su un numero minore di sistemi analoghi e, a regime, permette di sostenere minori investimenti di capitale, minor consumo di energia e soprattutto minori costi di gestione. L'utente può accedere al Virtual Desktop da un qualsiasi dispositivo fisico (PC, thin client, PDA, Smartphone) in grado di connettersi da qualsiasi rete (locale o internet) al server.

La Camera di Caserta ha attivato le licenze VPN per il personale.

2.3.2 Gestione documentale digitale

L'applicativo informatico di Gestione Documentale in uso presso la Camera di commercio consente una corretta gestione del Protocollo Informatico nel rispetto delle regole presenti nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e fornisce gli strumenti necessari per l'organizzazione ed il governo completamente digitale della documentazione ricevuta, inviata o comunque prodotta dall'Amministrazione per l'esecuzione e gestione dei flussi procedimentali. La corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione a norma dei documenti informatici effettuati tramite la soluzione informatica consente alla Camera di Commercio di ottenere positivi risultati in termini di efficienza, tempestività e minori costi.

Il servizio di Gestione Documentale è ampiamente integrato e integra altri servizi informatici presenti e utilizzati all'interno dell'Ente quali, a titolo di esempio, la conservazione sostitutiva digitale a norma, la firma digitale, la firma grafometrica e remota, il Registro Imprese, l' INI-PEC e la rubrica degli indici IPA.L'accesso al servizio è garantito, oltre che tramite le credenziali dell'utente, anche con la CNS.

2.3.3 Delibere e determine

Il Servizio Delibere e Determine permette la completa gestione digitale dei flussi deliberativi e determinativi che caratterizzano le Pubbliche Amministrazioni, comprendendo l'insieme dei dati caratteristici della delibera/determinazione, ma anche la produzione del documento e tutta la documentazione (allegati) che va normalmente ad integrare l'atto.

Il Servizio Delibere e Determine è fortemente integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali sistemi si evidenziano il sistema di Gestione documentale, il



sistema di gestione per l'Amministrazione Contabile, l'Albo online per l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, la firma digitale.

2.3.4 Contabilità camerale e pagamenti digitali

Il servizio di Contabilità fornisce gli strumenti informatici e digitali necessari alla gestione della contabilità degli Enti del Sistema Camerale, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina specifica del bilancio d'esercizio, nonché dai principi contabili generali.

Il sistema è strutturato in modo da consentire la migliore efficienza nella gestione delle seguenti attività e funzionalità: gestione del DPR 254/2005, Budgeting, Oneri/Uscite, Proventi/Entrate, Ciclo Attivo e passivo, Contabilità Generale, Contabilità Gestionale, Reporting.

Il servizio Contabilità è fortemente integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali si evidenziano la gestione del Diritto Annuale, l'amministrazione del personale, il sistema di gestione e assegnazione contributi e bandi, la gestione dell'ordinativo bancario informatico per i mandati e le reversali.

2.3.5 Istituto Cassiere

Il servizio di Istituto Cassiere consente la completa gestione digitale e informatica di tutte le operazioni relative alla movimentazione finanziaria dell'ente e finalizzate alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, agli adempimenti previsti dalla legge, dai regolamenti dell'ente e dalle norme pattizie, nella completa aderenza alla complessa normativa in materia di tesoreria unica degli enti pubblici.

Il servizio di Istituto Cassiere si colloca all'interno di una suite di servizi amministrativo-contabili in uso presso la Camera di commercio e attraverso l'integrazione tra i servizi consente una gestione coordinata dei flussi di incassi e pagamenti delle Camere di Commercio semplificando, a regime, le attività di riconciliazione contabile degli uffici amministrativi.

2.4 INIMATIVE PER L'INTEROPERABILITÀ DEI DATI E COOPERAMONE

La Camera di Commercio di Caserta, in tale ambito, ha attualmente in essere le seguenti convenzioni.

Convenzione	Camera di commercio di Caserta/ procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere /Guardia di finanza di Caserta	Accesso dati, cooperazione	20/06/2020
Convenzione	Camera di Commercio di Caserta /Prefettura Caserta	Scambio dati / collaborazione	15/10/2020
Convenzione	Camera di commercio di Caserta /Procura della Repubblica di Napoli Nord	Accesso dati	18/05/2022
Convenzione	Camera di commercio di Caserta / ANCI Campania	Servizi digitali 02/12/2020	



La Camera di Commercio di Caserta, può avvalersi, anche ai fini di una più efficiente transizione al digitale, delle convenzioni sottoscritte da UNIONCAMERE, nel corso degli anni passati, in forza dell'art.7 della L. 580/93.

Tramite la convenzione sono stati resi accessibili ed elaborabili i dati contenuti nel registro imprese e in altre banche dati, in base alle necessità di istituto delle Amministrazioni. In taluni casi gli Enti hanno richiesto anche dei servizi di elaborazione configurazione dei dati e ciò ha comportato il ristoro dei costi conseguenti.

Di seguito alcune delle convenzioni attualmente attive.

Convenzione	Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Infocamere Scambio dati		20/05/2019
Convenzione	zione Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Scambio dati		20/12/2018
Convenzione	Unioncamere/ Banca D'Italia	Scambio dati	29/01/2018
Convenzione	one Ministero dell'interno/ Unioncamere		00/00/2016
convenzione	Unioncamere/ Anci/ Infocamere	Servizi SUAP	27/04/2016

S INIZIATIVE PROCETTUALI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Accanto alle iniziative già in esecuzione descritte nei capitoli precedenti la Camera di Commercio di Caserta, in una logica di approccio di rete diffuso su tutto il territorio nazionale, individua nuovi progetti di sviluppo digitale dei propri servizi.

E' indubbio tuttavia, che la predisposizione di iniziative progettuali che siano in grado di rafforzare la semplificazione attraverso un approccio digital e che possano garantire un efficientamento dei servizi destinati ai vari interlocutori della Camera di commercio, debba intervenire, in primis, su quegli aspetti dei processi che maggiormente possano garantire la completa transizione al digitale .Sicuramente molteplici sono gli elementi da considerare , ma non è peregrino ritenere che i fattori da attenzionare possano essere quelli di seguito indicati :

- 1. Strategia
- 2. Leadership
- 3. Competenze del personale
- 4. Cultura digitale
- 5. Attenzione all'utente



Se si guardano i dati dell'indagine globale di Deloitte Digital sulla trasformazione digitale, acquisiti dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sintetizzabili nella tabella che segue, si comprende come i processi di digitalizzazione siano in primis processi di cambiamento culturale che richiedono tempo e capacità di adattamento nonché una leadership che sappia governare i processi di cambiamento, o per meglio dire una e-leadership in grado di gestire trasformazioni radicali.

i abella 1. Caratteristic	che di un'organizzazione in fase di maturaz		
	Fase iniziale	Fase di sviluppo	Fase di maturazione
Strategia	Finalizzata alla riduzione dei costi	Finalizzata a migliorare l'esperienza del cliente e l'attività decisionale	Finalizzata a una radicale trasformazione dei processi
Leadership	Manca di consapevolezza e competenze	Consapevole dell'aspetto digitale	Evoluta a livello digitale
Sviluppi competenze personale	Investimento insufficiente	Investimento moderato	Investimento adeguato
Attenzione all'utente	Assente	Acquisisce importanza	"Fondamentale" per la trasformazione digitale
Cultura	Avversa al rischio; non integrata	Tollerante verso il rischio; aperta all'innovazione e alla collaborazione	Ricettiva al rischio; favorisce l'innovazione e la collaborazione

Fonte : indagine globale di Deloitte Digital

L'implementazione dei servizi digitali per il prossimo triennio rispondono, dunque, a due obiettivi fondamentali:

- 1. Migliorare i processi di revisione delle pratiche burocratiche e riorganizzare le modalità di erogazione dei servizi in una logica usercentrica per rispondere, sempre meglio, alle esigenze dei cittadini e delle imprese:
- 2. Migliorare le performance degli uffici attraverso il ridisegno e la digitalizzazione dei processi di back-end e di front end.

La logica di approccio è la naturale declinazione delle scelte dell'Ente, delle sue linee strategiche e programmatiche e ha lo scopo di stimolare lo sviluppo di nuovi servizi on-line assicurandone coerenza e integrazione superando il tradizionale approccio a "silos".



BoI

ULTIRIORI SVILUPPI PER LA DICITALIVAZAZIONE DEL RECISTRO DELLE IMPRESE

Individuazione dei Titolari effettivi

L'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio individua il Registro delle Imprese come registro ufficiale dei dati del titolare effettivo ovvero di quelle informazioni che consentono di risalire all'identità delle persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività in una struttura societaria (persona giuridica) o in un trust (e istituto affine).

Il 25 maggio 2022 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale (n. 121) il <u>Decreto 11 marzo 2022 n.</u> 55 del Ministero dell'economia e Finanza di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, dal titolo "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust".

A partire dal 9 giugno, data di entrata in vigore del decreto, il Ministero dello sviluppo economico dovrà emanare **entro sessanta giorni** ulteriori decreti:

- 1) Un decreto che approverà il modello digitale per effettuare la comunicazione agli uffici del Registro delle Imprese
 - 2) Un decreto che fisserà i diritti di segreteria
 - 3) Un decreto per l'adozione dei modelli per il rilascio di certificati e copie anche digitali
 - 4) Un decreto finale che accerterà l'operatività del sistema di comunicazione.

Dalla data di pubblicazione dell'ultimo decreto in Gazzetta Ufficiale le imprese avranno 60 gg di tempo per inviare la relativa comunicazione.

Sono **obbligati** all'adempimento gli amministratori di società di capitali, i fondatori, i rappresentanti e gli amministratori delle persone giuridiche private e i fiduciari dei trust. Non è prevista la possibilità di delegare l'adempimento a un professionista, per cui **i soggetti obbligati dovranno munirsi**, ove già non la possiedano, **di firma digitale**.

L'accesso, con le modalità previste dalle norme, ai dati contenuti nel registro dei titolari effettivi è anche una azione prevista dal IV Action Plan italiano per l'open government.

Ai fini della gestione delle pratiche telematiche che saranno inviate al registro delle imprese saranno utilizzati strumenti che consentiranno una verifica istruttoria sulla regolarità delle pratiche il più possibile automatizzati, permettendo così agli uffici di limitare il proprio carico di lavoro ad aspetti di carattere qualitativo.

La consultazione dei contenuti della nuova sezione speciale è consentita alle Autorità competenti, individuate dalla normativa in materia di "antiriciclaggio", ai soggetti obbligati ad effettuare la c.d. "adeguata verifica" in funzione dell'attività da loro svolta per il contrasto al riciclaggio, al



finanziamento del terrorismo e all'evasione fiscale ed infine ai soggetti legittimati che attestino di essere portatori di un interesse giuridico rilevante.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare i seguenti ambiti :

- ❖ Ambito comunicazione: la Camera intende predispone una adeguata informazione destinata ai soggetti obbligati al conferimento dei dati
- Ambito formazione: la Camera intende pianificare eventi formativi destinati ai soggetti ammessi alla consultazione dei dati

Abolizione modello di procura Registro delle imprese

Il modello di procura utilizzato dagli intermediari per la presentazione delle pratiche al Registro delle imprese è lo strumento attraverso il quale il soggetto legittimato, che non può sottoscrivere digitalmente la domanda/denuncia, delega altro soggetto alla presentazione del modello previsto per l'adempimento da porre in essere.

L'utilizzo di tale strumento, nato per agevolare le imprese nella fase di start up della pratica telematica e della sottoscrizione digitale, rappresenta oggi una delle principali fonti di irregolarità delle pratiche e di allungamento dei tempi istruttori per l'evasione delle domande/denunce e , tra l'altro, non trova una sua collocazione giustificabile anche alla luce dell'evoluzione del Codice dell'Amministrazione Digitale e delle recenti linee di indirizzo che hanno trovato nel PNRR lo strumento per una diffusa, quanto non più derogabile transizione al digitale.

La Camera di Commercio di Caserta è impegnata in prima linea per un accompagnamento, graduale ma diffuso, delle imprese nel processo di trasformazione digitale.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare i seguenti ambiti

- Ambito comunicazione: la Camera intende predispone una adeguata informazione destinata ai soggetti obbligati
- Ambito rilascio firma digitale : stima e acquisto dei dispositivi di firma necessari a soddisfare l'aumento del fabbisogno e implementazione degli strumenti per il rilascio dei dispositivi anche da remoto

Fascicolo informatico d'impresa – processo di input dati al REA

Le Camere di commercio hanno dato seguito al "progetto Fascicolo" fin dagli albori della norma istitutiva e ne hanno realizzato la piattaforma digitale di supporto prendendo spunto dalla normativa vigente che come detto prima prevede il conferimento alla Camera di commercio competente per territorio delle informazioni/documenti trattati a seguito di procedimento amministrativo SUAP.

La raccolta dei documenti avviene in modo dinamico, attraverso un sistema interoperabile che aggiorna le informazioni contenute nel Fascicolo ogni volta che l'impresa incrocia il SUAP per svolgere un adempimento. Al fine di completare il servizio già reso alle pubbliche amministrazioni che consultano i dati dei fascicoli attraverso la piattaforma VerifichePa e agli imprenditori che hanno sempre a disposizione tutti i dati delle proprie aziende attraverso il "Cassetto digitale", si è attende



l'emanazione di un regolamento esecutivo (previsto dalla norma) che stabilisca nei dettagli obblighi e regole sia sul fronte del conferimento delle informazioni e dei documenti al Fascicolo che sulla successiva fase d'interrogazione.

Il fascicolo d'impresa sarà essenziale nella costruzione del progetto "Digital Hub" e "Digitalizzazione Suap/Sue" illustrato negli appositi paragrafi. Si rimanda a questi per gli approfondimenti.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare il seguente ambito:

❖ Ambito comunicazione: la Camera intende informare i SUAP che non gestisce in delega o in convenzione tramite la piattaforma impresainungiorno (dove invece il collegamento con il REA e il fascicolo avviene attraverso interoperabilità) con riguardo agli obblighi di legge circa il versamento dei dati e documenti presso il REA per essere inseriti nel fascicolo informatico di impresa.

Cancellazioni d'ufficio

L'art.40 del d.l. "Semplificazioni" individua nuovi ambiti di iniziativa per il Sistema Camerale. La norma affida maggiore autonomia alle Camere nella cancellazione d'ufficio delle imprese allargandone anche il perimetro. Per adempiere alla nuova norma il Sistema Camerale sarà impegnato nel corso del 2021 attuando interventi che utilizzano tutte le forme di comunicazione digitale con gli interessati.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare il seguenti ambito :

Ambito qualità e comunicazione: la Camera intende pianificare l'intervento di pulizia del Registro individuando le forme di comunicazione digitale adeguate al proprio territorio e alle proprie imprese.

3.2

ACCESSI E COMUNICATAONE DICITALE

Il Domicilio Digitale attraverso il cassetto digitale

Il Sistema Camerale ha scelto di investire con decisione nella direzione di offrire agli imprenditori italiani una casa digitale. Il cassetto digitale dell'imprenditore, è naturalmente candidato a divenire il "punto di contatto" digitale tra la PA italiana e le imprese.

Il cassetto digitale sarà al centro di alcune linee d'azione di rilevanza strategica:

- ✓ Assegnazione presso il cassetto digitale di un domicilio digitale per quelle imprese che non si sono dotate di PEC come previsto dal D.I. "Semplificazioni" all'articolo 37;
- ✓ Ampliamento dei servizi disponibili per l'imprenditore, con particolare attenzione alle comunicazioni relative ad aiuti e contributi previsti per la ripartenza economica;
- ✓ Apertura di un canale bidirezionale di comunicazione digitale che possa rappresentare un punto di riferimento per i contatti tra Camere/Amministrazioni e Imprenditore.



In termini di priorità si affronterà inizialmente quanto previsto dall'articolo 37 che prevede un domicilio digitale presso impresa.italia.it, ovvero uno strumento introdotto nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) attuato tramite un servizio di "recapito certificato qualificato" ai sensi eIDAS (Regolamento comunitario) oppure tramite PEC.

In base alla regolamentazione vigente, InfoCamere provvederà alla certificazione del domicilio presso il cassetto digitale.

Parallelamente, sarà necessario allestire un adeguato processo per l'applicazione delle sanzioni per le imprese inadempienti.

Per questo sarà necessario preventivamente "pulire" il Registro, attuando quanto previsto in merito alle cancellazioni d'ufficio nel Registro Imprese (art. 40 del D.I. Semplificazioni).

Al fine di garantire un'adeguata informazione alle imprese coinvolte dall'attribuzione d'ufficio del domicilio digitale, è stato messo in linea il portale informativo domiciliodigitale.unioncamere.gov.it che offre alle imprese l'opportunità di verificare la validità del proprio domicilio e di prenotare un appuntamento telefonico con un centro di competenza per essere supportato nell'accesso al cassetto digitale e per ricevere le informazioni di contesto.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare i seguenti ambiti:

- Ambito promozione: la Camera intende valutare l'andamento della diffusione del cassetto nel proprio territorio e di conseguenza intende predisporre un piano con gli obiettivi di diffusione del cassetto presso gli imprenditori
- ❖ Ambito comunicazione: la Camera intende stabilire un piano di rilevazione delle imprese senza PEC secondo quanto previsto dall'art. 37 e in base alla rilevazione intende organizzare un piano di comunicazione digitale per informare le imprese dell'assegnazione del domicilio digitale come previsto dalla norma.
- Ambito controllo/monitoraggio (2022): la Camera intende avviare un piano di monitoraggio della fruizione del servizio sul proprio territorio anche in relazione agli sviluppi che il cassetto dell'imprenditore avrà nell'ambito del progetto Digital Hub

Processo di rilascio in remoto delle identità digitali

Un primo obiettivo riguarda il canale di riconoscimento da remoto che consentirà all'imprenditore di ottenere la propria identità digitale, e i dispositivi a corredo, per utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi e la firma digitale, nella piena garanzia di compliance normativa, permettendogli quindi di accedere a tutti i servizi on line del Sistema camerale e della PA e di firmare digitalmente qualsiasi documento informatico, in piena sicurezza e mobilità.

Il servizio di riconoscimento da remoto può essere erogato anche in forma centralizzata grazie a InfoCamere (Ente Certificatore). Il servizio si articola su 4 fasi principali: prenotazione e pagamento via pagoPA, riconoscimento, postalizzazione e consegna all'imprenditore.

Il processo on line presenta vantaggi che la Camera intende perseguire a vantaggio dell'imprenditore:

✓ mette l'imprenditore al centro del servizio;



- √ azzera i costi di spostamento per raggiungere la sede camerale;
- ✓ può essere utilizzato anche in piena mobilità usando sia smartphone che tablet;
- ✓ la consegna del dispositivo avviene presso l'indirizzo più comodo per l'imprenditore senza doversi recare necessariamente presso la sede camerale;
- √ viene utilizzato il canale di pagamento PagoPA totalmente compliance alla normativa;
- ✓ consente all'Ente di fruire di servizi centralizzati di riconoscimento, produzione e spedizione con conseguente migliore organizzazione delle risorse interne.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare il seguenti ambito:

Ambito promozione: la Camera intende avviare l'attivazione del canale di riconoscimento da remoto.

Valorizzazione dell'accesso ai servizi del Sistema e ai servizi per il territorio

Il sito camerale è lo strumento principale per dare massima evidenza ai servizi digitali della Camera. E' il canale del riconoscimento da remoto e dei servizi digitali quali fatturazione elettronica e libri digitali, ma soprattutto offre visibilità ai servizi forniti dai PID per fornire servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate, quali i Digital Innovation Hub e i Centri di competenza ad alta specializzazione così come previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0.

La Camera di Commercio è impegnata nella proposta di servizi digitali collegati strettamente alla realtà territoriale. In questa linea di lavoro si potranno inserire soluzioni che, facendo fulcro sul sito camerale, conducono a strumenti per supportare il territorio, quali:

- cruscotti e strumenti di lettura dei dati dell'economia locale
- piattaforme di comunità d'imprese
- portali per il "matching" tra scuole e imprese
- piattaforme per la promozione e il supporto "b2b" verso l'estero
- iniziative per la certificazione delle competenze su filiere o distretti, anche in collaborazione con ITS e altre strutture formative.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare i seguenti ambiti:

- Ambito comunicazione: la Camera valuta ed eventualmente pianifica una revisione del sito dell'Ente per dare massima visibilità a servizi e strumenti legati al mondo digitale.
- ❖ Ambito nuovi servizi : la Camera valuta di potenziare l'offerta di servizi per il proprio territorio

App IO e accesso ai servizi camerali — processo di esposizione nella piattaforma di specifici servizi

Le Camere di Commercio, nell'ambito delle azioni coordinate dall'Unione nazionale e dalla società di sistema InfoCamere, procederanno all'attività di accreditamento a IO, l'app dei servizi



pubblici, affinché siano resi accessibili i servizi di carattere nazionale, in particolare partendo con alcuni ambiti di particolare urgenza.

- riconoscimento da remoto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- calcolo e pagamento del diritto annuale;
- Digital Assessment e più in generale i servizi PID.

Oltre all'iniziativa nazionale, la singola Camera può iscrivere direttamente l'Ente per rendere possibile l'accesso a fronte di eventuali ricerche sul territorio da parte dei cittadini.

I cantieri riguardanti l'App IO dovranno essere riprogrammati nel 2022 a causa delle previsioni normative (PNRR e collegati) e la necessità di approfondire gli ambiti di applicazione del nuovo punto d'accesso per i servizi camerali in base a nuove priorità. Sono stati aperti tavoli nazionali di lavoro con pagoPA SpA per supporto e chiarimenti.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare il seguente ambito:

❖ Ambito accesso servizi locali: oltre all'esposizione di servizi nazionali, la Camera intende valutare ed eventualmente pianificare l'iscrizione del proprio ente direttamente nel sistema IO, finalizzata all'offerta di notifiche sui servizi digitali erogati dalla Camera di Commercio e descrizione dei servizi come pubblicati nel sito istituzionale

Digital HUB - Collegamento delle Imprese alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Il DL 6 novembre 2021, n. 152(*) "Misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", all' art. 28, ha previsto la costituzione della piattaforma per il Servizio telematico di collegamento delle Imprese con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Si tratta di un intervento finanziato nell'ambito dei "Servizi digitali e cittadinanza digitale" del Piano nazionale per gli investimenti complementare al PNRR.

Il servizio, utilizzando un modello ad "algoritmo aperto" (OPAL - Open Algorithms), permetterà di fornire automaticamente «risposte certificate» alle «richieste autorizzate» delle imprese che accedono ai servizi pubblici.

Consentirà, senza spostamento né duplicazione di dati, di fornire automaticamente risposte volte ad attestare l'identità dell'impresa ed il possesso della maggior parte dei requisiti tramite l'utilizzo efficiente delle principali banche dati delle PA, limitando al minimo i documenti, le dichiarazioni e di conseguenza le attività di istruttoria e rispondendo nel contempo all'esigenza di semplificazione e di de-burocratizzazione dei processi e delle procedure nei rapporti fra pubblica amministrazione ed imprese.

Una volta a regime, nel lungo periodo i benefici dell'iniziativa nel suo complesso sono evidentemente connessi ad una significativa riduzione di oneri burocratici per le imprese, non solo per effetto della riduzione dei costi ma anche dei tempi di gestione degli iter burocratici con effetti importanti sulla competitività delle imprese e addirittura sulla efficiente allocazione finanziaria del credito di fonte pubblica e privata.

Saranno sviluppate due linee di attività:



- Erogazione attributi certificati dell'Impresa. Sono attività volte ad accrescere la capacità del Registro Imprese di rispondere prontamente alle richieste di erogazione massiva degli attributi d'impresa. Questo intervento consentirà di ampliare i livelli di servizio in alcune di quelle aree, dove il Sistema Camerale è visto quale punto di riferimento
- Cassetto Digitale in multicanalità. Sono attività volte a realizzare la nuova App del Cassetto Digitale. Questo nuovo canale di erogazione, che si affiancherà all'attuale sito impresa.italia.it, consentirà alle Camere di Commercio di instaurare un rapporto più stretto con le Imprese e di fornire agli imprenditori nuove funzionalità attraverso il servizio delle notifiche in-app.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare i seguenti ambiti:

- ❖ Ambito comunicazione: la Camera valuta ed eventualmente predispone un piano di comunicazione per informare la propria utenza in merito all'utilità e alle finalità del Digital Hub e del ruolo della Camera come agente di semplificazione burocratica.
- ❖ Ambito promozione: la Camera valuta ed eventualmente predispone un piano di promozione dei servizi digitali utili ad una piena fruizione del Digital Hub, quali l'identità digitale ed il cassetto digitale

Digitalizzazione SUAP/SUE

Il piano di evoluzione del SUAP "Impresa In Un Giorno" per il 2022 parte dall'importante risultato raggiunto in termini di diffusione sul territorio che ha reso la piattaforma messa a disposizione dal Sistema Camerale quella utilizzata dalla maggioranza dei comuni italiani: il SUAP camerale agevola, attraverso un'interfaccia omogenea, il rapporto delle imprese con la pubblica amministrazione in 4.000 Comuni italiani, di cui 53 tra capoluoghi di provincia e città metropolitane.

In termini numerici, il 2021 ha fatto registrare la gestione di circa 850.000 pratiche telematiche, confermando il costante trend di crescita degli ultimi anni e superando di quasi il 40% il valore registrato nel 2020. Tutto ciò ha ulteriormente contribuito all'arricchimento del Fascicolo d'Impresa come asset di raccolta della documentazione relativa alla vita delle imprese.

Alla luce di tale consuntivo positivo, le azioni che verranno intraprese nel corso del 2022 dalle Camere continueranno a supportare le direttrici primarie di evoluzione della piattaforma che, quest'anno, si arricchiscono di un ulteriore e rilevante elemento qualificante rappresentato dai progetti PNRR di semplificazione e, in particolare, da una linea specifica dedicata alla digitalizzazione del SUAP e del SUE.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare i sequenti ambiti:

- Ambito comunicazione: la Camera valuta ed eventualmente predispone un piano di comunicazione per informare i Comuni in merito alle novità che caratterizzeranno la piattaforma e del ruolo che Comuni e Camera avranno come agente di semplificazione burocratica. In particolare, per quanto attiene le novità relative alla piattaforma, sarà opportuno informare i comuni dello scenario operativo che si delinea a valle della pubblicazione del nuovo allegato tecnico del DPR n.160 del 2010 che sono state pubblicate in G.U. il 3 dicembre scorso.
- Ambito qualità: la Camera valuta ed eventualmente predispone un ambiente che favorisca, ad esempio, la collaborazione tra le PP.AA. coinvolte e la diffusione di best practice e finalizzato a facilitare l'iter delle pratiche SUAP presentate dalle imprese creando uno stile di servizio orientato alle stesse.



Supporto alle PMI per la sicurezza informatica

La cybersecurity è una priorità del mondo produttivo e dell'intero Paese. Il Sistema Camerale, quale istituzione di raccordo tra Amministrazioni e Imprese, può proporre iniziative coerenti con l'azione del Governo per il supporto delle micro e piccole imprese.

In questo scenario i PID camerali avvieranno in forma sperimentale una proposta per il settore della cybersecurity delle imprese: un "check-up" personalizzato, che permetta all'imprenditore di conoscere lo stato di "potenziale esposizione" dei propri sistemi rispetto a possibili attacchi informatici, identificando le principali vulnerabilità e suggerendo contromisure.

Questa attività di assessment va ad aggiungersi a quella che i PID già realizzato sul tema della maturità digitale delle imprese e delle competenze digitali di cittadini/lavoratori come descritto al precedente § 2.1.14

Questa iniziativa sarà avviata in una "forma pilota", per consentire la raccolta delle esigenze degli imprenditori e focalizzare ulteriormente le azioni per una successiva estensione ad una più vasta platea delle imprese nel territorio.

Con riferimento a tale linea progettuale la Camera di commercio di Caserta intende sviluppare i seguenti ambiti

- Ambito comunicazione: la Camera valuta ed eventualmente predispone un piano informativo per la propria utenza in merito alla nuova iniziativa e diffonde un servizio gratuito di self-assessment.
- ❖ Ambito sperimentale: la Camera valuta ed eventualmente avvia l'attività e definisce le caratteristiche del servizio a regime

4 Le competienze dicitali del personale del Sistema camerale e l'impecno per la formazione 4.0 rivolta alle pmi

Una azione trasversale a tutti i progetti e programmi di trasformazione digitale indicati nei capitoli precedenti si focalizza sul potenziamento delle competenze digitali delle risorse umane.

La strategia italiana per le competenze digitali

Il documento di riferimento che riassume gli elementi fondanti la strategia per il potenziamento delle competenze digitali è quello approvato nel luglio 2020 con DM del Ministro per l'innovazione tecnologica a cui Unioncamere ha partecipato .Sono principi di base della Strategia i seguenti elementi:

Educazione al Digitale- cultura informatica e competenze digitali sono requisiti essenziali della cittadinanza; pubblico e privato devono investire risorse nel loro sviluppo in quanto fattori determinanti per la crescita, la competitività, la creazione di valore pubblico e il benessere del Paese, combattendo ogni forma di analfabetismo digitale anche attraverso la scuola, l'università e i mezzi di comunicazione di massa.



Cittadinanza Digitale- la tecnologia digitale può favorire lo sviluppo di una nuova forma di cittadinanza basata su informazione di qualità, partecipazione alle deliberazioni, interazione civica e su un rapporto più efficace tra cittadini e Pubblica Amministrazione,

Il digitale progettato ponendo attenzione ai diritti dei cittadini può diventare mezzo e linguaggio comune nel dialogo tra cittadini, amministrazioni pubbliche e imprese e contribuire al superamento delle diseguaglianze.

In tema di accompagnamento alle imprese nella trasformazione digitale dei propri processi di business, un ruolo attivo viene svolto, attraverso una stretta sinergia pubblico-privato, dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE).

In parallelo ai Competence Center, che svolgono funzioni di supporto al trasferimento tecnologico, di sperimentazione delle nuove tecnologie abilitanti e di alta formazione sulle tecnologie, insieme alle Associazioni di categoria e al sistema Camerale, è stato creato un percorso di sviluppo che vede in campo l'azione coesa dei PID, Punti Impresa Digitale, dei DIH, Digital Innovation Hub, fino ad arrivare agli EDIH, gli European Digital Innovation Hub. Un complesso di nodi strutturali che, attraverso parole d'ordine quali sperimentazione, trasferimento tecnologico, formazione.

Il sistema pubblico, di contro, sta portando avanti una serie di attività sul fronte delle competenze digitali dei dipendenti pubblici volte a definire e sistematizzare set di competenze chiave in funzione dei diversi profili professionali e del diverso ruolo assunto nel processo di attuazione della trasformazione digitale (specialisti IT, dirigenti e dipendenti pubblici); attivare interventi di rilevazione dei fabbisogni di competenze e di formazione; promuovere il rafforzamento delle competenze digitali attraverso il turnover.

La domanda di formazione risulta, peraltro, ancora più accentuata a seguito dell'affermazione dello smart working come modalità di lavoro necessaria anche in ambito pubblico per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 e, poi, come modalità di lavoro ordinaria.

Alla base della definizione delle competenze indispensabili è stato realizzato il Syllabus "Competenze digitali per la PA" che è il documento che descrive l'insieme delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Il Syllabus rappresenta lo strumento di riferimento sia per l'attività di autoverifica delle competenze digitali che per la definizione di percorsi formativi volti a indirizzare i fabbisogni formativi rilevati.

La realizzazione del Syllabus è stata curata dall'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica ed è stato partecipato da oltre 180 dipendenti camerali accompagnati da Unioncamere nella sua fase pilota.

I programmi per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale

Sulla base di questi obiettivi sopra descritti sono in corso di svolgimento i seguenti progetti di sostegno alla trasformazione digitale tramite il potenziamento delle competenze digitali diffuse:

- La formazione sulle competenze digitali, a partire da quelle definite dal syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica, sul livello di base per la totalità del personale del sistema camerale (bacino di utenza potenziale di 7000 persone);



- La formazione sulle competenze digitali sul livello intermedio ed avanzato destinata al personale individuato tra quelli coinvolti nei processi di lavoro a maggior impatto sulla trasformazione digitale (bacino potenziale di utenza di 1500 persone);
- Partecipazione a percorsi di potenziamento delle soft skill per il contatto con le imprese sui servizi digitali con impatto sulla trasformazione digitale (bacino potenziale di utenza di 500 persone);
- Partecipazione a community professionale intranet di crescita della cultura digitale e di laboratori di innovazione dei servizi digitali (bacino di utenza potenziale di 800 persone);
- Ulteriori iniziative di formazione ed aggiornamento promosse dalle singole Camere di commercio.

5

MISURE DELLE INVANTAVE

La misura dei risultati delle iniziative nazionali è coordinata da Unioncamere che, nell'ambito di una rilevazione di indicatori di efficacia dell'azione di sistema ha individuato una prima famiglia di misurazioni.

Questo paragrafo elenca i principali indicatori che la Camera di commercio di Caserta valuterà per l'eventuale integrazione di nuove misure significative e/o correttive.

- Domicilio digitale numero di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali;
- Domicilio digitale numero di imprese con domicilio digitale (PEC o Cassetto Digitale);
- Cassetto digitale percentuale delle imprese con apertura del Cassetto rispetto al totale;
- PID imprese coinvolte;
- ❖ PID imprese che hanno partecipato a iniziative info/formative;
- PID numero di imprese che hanno ricevuto voucher;
- SUAP percentuale imprese con fascicolo digitale rispetto al totale;
- Identità digitale numero di identità SPID o CNS rilasciate;
- ❖ Identità digitale numero servizi interamente online, integrati e full digital e numero di accessi;
- Identità digitale riconoscimento remoto numero di riconoscimenti;
- Registro Imprese numero di accessi a documenti digitali;
- Registro Imprese percentuale imprese cancellate su totale cancellabile;
- Formazione numero di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali;
- Orientamento numero di imprese e cittadini/studenti coinvolti;
- Certificati d'origine digitali numero di imprese che utilizzano il certificato in forma digitale o stampa in azienda;
- Pagamenti numero di servizi che consentono uso PagoPA o pa